

# BASTA SPOT , ATTENDIAMO DA TRENTA ANNI GLI IMPIANTI DELL'UMIDO

•



**L'attuale polemica nazionale sugli inceneritori in Campania è fortemente sbagliata e dimostra la totale ignoranza delle problematiche di cui la Regione soffre, nonostante l'impegno di varie forze politiche nel tempo.**

Esistono dal 1998 progetti impianti di compostaggio, ma vengono ciclicamente bloccati da chiunque sia all'opposizione in quel momento, sulla base di ignoranza, populismo e fenomeno NIMBY.

I progetti sono poi stati ampliati a tutta la Regione da vari Commissari di Governo, ma nessuno è mai stato realizzato.

La Campania è sotto attacco militare da parte della Camorra che distrugge gli impianti presenti in Regione e ruba o danneggia gli automezzi necessari per la raccolta rifiuti.

Esistono ancora fantasmi contro la raccolta differenziata ed ampie fasce della popolazione ancora non è stata messa in grado di fare la raccolta differenziata porta a porta.

Gli obiettivi stigmatizzati come troppo lunghi per gli inceneritori, giustamente, dal Ministro Costa, sono invece decisamente più brevi per le impiantistiche alternative.

Occorre uno sforzo organizzativo ed economico immediato, utilizzando i canali ufficiali delle istituzioni democratiche, giacché i vari Commissari di governo hanno portato solo a fallimenti oggettivi.

**Il WWF auspica l'autonomia dei vari territori, resi capaci di responsabilità istituzionale, impiantistica, gestionale ma soprattutto civile, perché anche la società partecipi allo sforzo**

**di non abbandonare i rifiuti.**

Spiagge, finestrini e arredo urbano non sono cestini e cassonetti adeguati. Scogliere, campagne, parchi e fiumi possono da subito restare puliti solo grazie al contributo di ogni singolo cittadino.

Caserta, **17 11 2018**

Il Panda Team Wwf Caserta OA